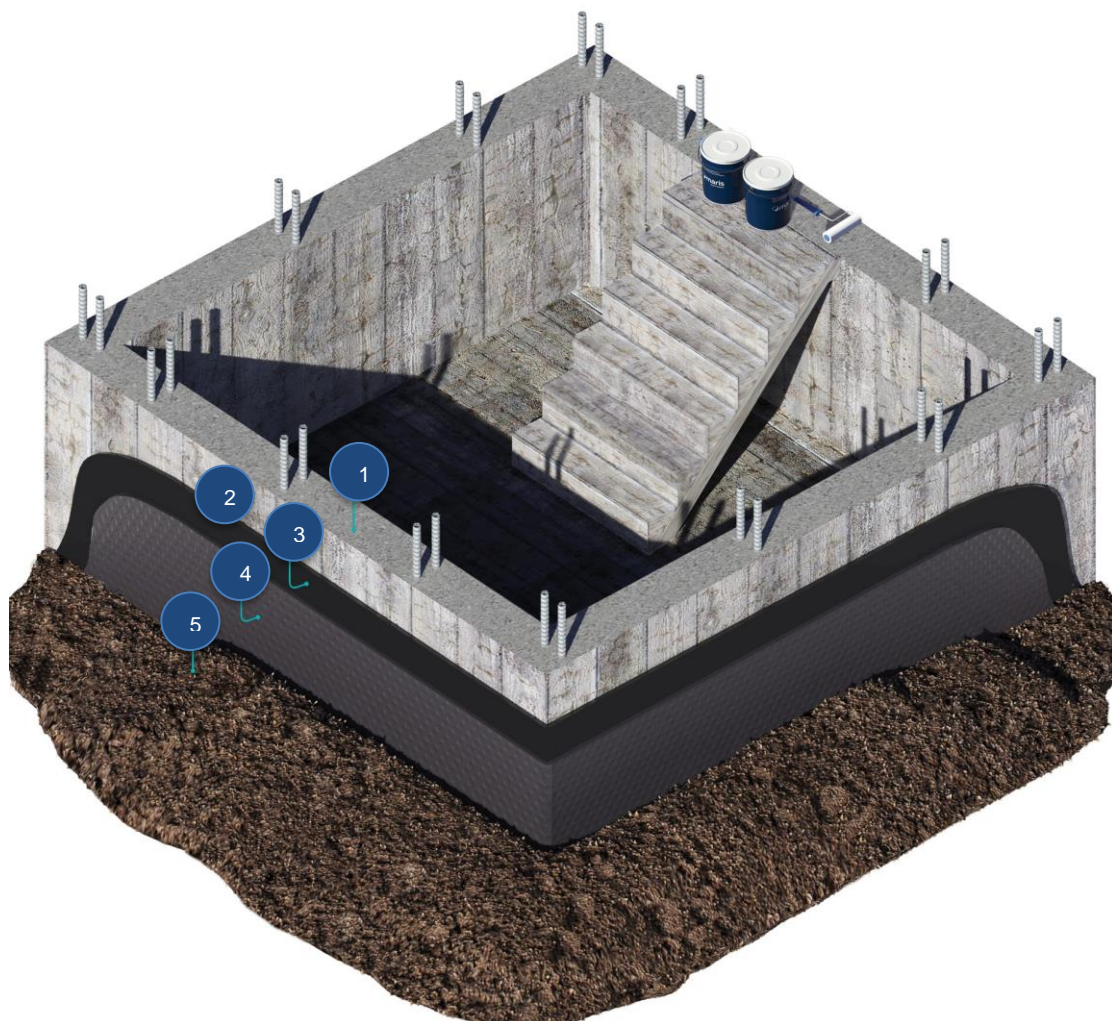


Impermeabilizzazione di fondazioni con membrana poliuretanica monocomponente liquida Mariseal 670



COMPONENTI DELLA SOLUZIONE

| | | |
|---|-----------------------------|----------------------|
| 1 | Supporto di partenza | Supporto in c.a. |
| 2 | Primer | Mariseal Aqua Primer |
| 3 | Membrana impermeabilizzante | Mariseal 670 |
| 4 | Membrana bugnata protettiva | Bituver Bitufond |
| 5 | Terreno | Terreno |

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA

Le impermeabilizzazioni eseguite con la membrana poliuretanicica monocomponente, permanentemente elastica, bituminosa, formano uno strato continuo, senza interruzioni, dotato di elevata elasticità e resistenza. La soluzione per l'impermeabilizzazione con membrana poliuretanicica liquida di superfici di fondazione prevede un'applicazione costituita da 3 fasi di lavorazione:

1. **Analisi e preparazione dei supporti**
2. **Trattamento dei dettagli**
3. **Applicazione dell'impermeabilizzante**
4. **Applicazione della membrana bugnata protettiva**

1) ANALISI E PREPARAZIONE SUPPORTI

1.1 REALIZZAZIONE SU SUPPORTI CEMENTIZI

La superficie da impermeabilizzare dovrà essere preparata meccanicamente mediante tecnica compatibile con l'elemento oggetto dell'intervento (molatura, scarifica superficiale, ecc.). Successivamente si dovrà procedere a un'adeguata aspirazione di tutte le polveri di risulta. Prima dell'applicazione il supporto dovrà presentarsi perfettamente stabile, solido, pulito, privo di parti friabili, olii, grassi, muschi e muffe e asciutto con contenuto di umidità massima del 5%. I calcestruzzi nuovi dovranno avere almeno 28 giorni di maturazione.

Tutte le irregolarità (dovute anche alla rimozione delle parti ammalorate) che possono determinare difficoltà di applicazione della membrana, devono essere ripristinate e regolarizzate con il prodotto **weberfloor Zero30**. Nel caso di supporti particolarmente assorbenti, per garantire un assorbimento uniforme evitando l'evaporazione troppo rapida dell'acqua di impasto e ridurre eventuali soffiature, si consiglia di applicare il prodotto **weberfloor 4716 Primer** opportunamente diluito o **weberprim grip**.

Nel caso il calcestruzzo debba essere riparato occorre procedere al suo ripristino mediante impiego di idonee malte tecniche della gamma **webertec**.

2) TRATTAMENTO DEI DETTAGLI

Il trattamento dei dettagli gioca un ruolo fondamentale nella riuscita dell'intervento di impermeabilizzazione. I giunti, le cavillature o le rotture devono essere trattati prima della posa della membrana.

CAVILLATURE STABILI

Pulire le cavità mediante spazzolatura o aria compressa al fine di eliminare tracce di olii, grassi, polvere o altri residui incoerenti. Applicare localmente a pennello il primer **Mariseal Aqua Primer** e attendere circa 6 ore. Applicare sul fondo della cavità uno strato di sigillante poliuretanicico **Mariseal Mariflex PU30**. Riempire tutte le cavità precedentemente preparate con **Mariseal 670**. Quindi applicare uno strato di **Mariseal 670** su una fascia di larghezza di circa 20 cm centrata sul giunto da trattare e posizionare la bandella **Mariseal Fabric** premendola e immergendola nello strato fresco del prodotto. Poi saturare con **Mariseal 670** fino a completo ricoprimento della bandella.

GIUNTI / CAVILLATURE NON STABILI

Pulire i giunti mediante spazzolatura o aria compressa al fine di eliminare tracce di olii, grassi, polvere o altri residui incoerenti. Allargare o scavare il giunto se necessario, approssimativamente la profondità dovrà essere di 10-15 mm. Dimensionare il giunto correttamente; si raccomanda una larghezza tra i 20 e i 30 mm con un rapporto larghezza/profondità pari a circa 2:1. Applicare il sigillante poliuretanicico **Mariseal Mariflex PU30** solo sul fondo dello stesso. Applicare localmente a pennello il primer **Mariseal Aqua Primer** e attendere circa 6 ore. Quindi applicare uno strato di **Mariseal 670** su una fascia di larghezza di circa 20 cm, centrata sul giunto da trattare, posizionare la bandella **Mariseal Fabric** premendola in profondità con un attrezzo adatto fino a quando il TNT non è completamente saturo e coperto. Quindi collocare un "cordoncino in polietilene" delle

dimensioni corrette all'interno del giunto e premerlo in profondità sul tessuto saturo. Riempire il restante spazio libero del giunto con il sigillante poliuretano **Mariseal Mariflex PU30**.

2.3 RACCORDI PARETI-PAVIMENTO/PARETE-PARETE

Sigillare preventivamente l'intersezione tra verticale e orizzontale realizzando una piccola sguscia con il sigillante poliuretano **Mariseal Mariflex PU30** avendo cura di verificarne preventivamente l'adesione ai supporti. Procedere alla stesura sulle porzioni interessate di **Mariseal 670** rinforzato con la bandella in TNT **Mariseal Fabric**, previa applicazione del primer **Mariseal Aqua Primer**. Tale operazione prevede l'applicazione della bandella in TNT **Mariseal Fabric** sulla membrana ancora fresca. Il TNT va premuto e annegato nello strato della membrana fresca e saturato nuovamente con altra mano di **Mariseal 670**. In caso di sovrapposizione delle bandelle, prevedere una sormonta di almeno 10 cm. Eventuali innesti a geometria complessa possono essere trattati con l'applicazione di fazzoletti di **Mariseal Fabric** e **Mariseal 670**.

3) APPLICAZIONE DELL'IMPERMEABILIZZANTE

Il sistema di impermeabilizzazione realizzato con **Mariseal670** richiede un'applicazione costituita da 2 fasi di lavorazione:

- applicazione del primer;
- applicazione della membrana impermeabilizzante;

3.1 APPLICAZIONE DEL PRIMER

La superficie da trattare con **Mariseal Aqua Primer** dovrà presentarsi pulita, integra, stabile e priva di qualsiasi elemento di contaminazione che possa compromettere l'adesione del primer. Preparare il primer versando il componente B nel componente A e miscelare secondo il rapporto di miscelazione A:B=3:1, quindi diluire con il 15÷25% di acqua pulita per regolarne la viscosità. Successivamente procedere all'applicazione del primer **Mariseal Aqua Primer** con rullo o pennello fino a coprire totalmente la superficie con un consumo di circa 200-300 gr/mq. Dopo circa 8-12 ore (e non oltre le 24 ore) quando il fondo è asciutto, ma ancora appiccicoso, è possibile procedere con l'applicazione della membrana poliuretano **Mariseal 670**.

3.2 APPLICAZIONE DELLA MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE

Prima dell'applicazione mescolare bene con miscelatore a basso numero di giri **Mariseal 670** per 2-3 minuti fino ad ottenere una miscela omogenea. Applicare **Mariseal 670** sulla superficie precedentemente primerizzata e stenderlo a rullo o pennello con un consumo complessivo di circa 0,5-0,8 kg/m².

Dopo circa 12-18 ore (e non oltre le 48 ore) applicare la seconda mano di **Mariseal 670**, per un consumo di 0,5-0,6 kg/m² stendendolo sempre a rullo o pennello.

Dopo circa 12-18 ore (e non oltre le 48 ore) applicare la terza mano di **Mariseal 670**, per un consumo di 0,5-0,6 kg/m² stendendolo sempre a rullo o pennello.

*NOTA: È possibile anche l'applicazione a spray airless con un rapporto di pressione minimo di 1:70 in abbinamento ad un compressore esterno da 4 bar. È consigliabile una pressione minima all'ugello di 250 bar con una portata di 8 lt/min. Il prodotto deve essere applicato con un ventaglio di spruzzatura ampio. In funzione della tipologia della macchina potrebbe essere necessario la diluizione di **Mariseal 670** con il 5-10% di **Marisolv 9010**.*

Per i cicli di lavorazione sopra descritti la temperatura ambientale ottimale durante l'applicazione e la maturazione dei prodotti deve essere compresa tra i 5 °C e i 35 °C.

4) APPLICAZIONE DELLA PROTEZIONE

Al fine di proteggere la superficie trattata con la membrana impermeabilizzante si consiglia l'applicazione della membrana bugnata in polietilene ad alta densità (HDPE) **Bituver Bitufond**.

I dati tecnici riportati nella presente relazione e/o nelle schede tecniche di ciascun prodotto, sono stati ottenuti da prove di laboratorio in ambiente condizionato e potrebbero risultare sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.

Le informazioni contenute nel presente documento hanno carattere generale e sono redatte in base alle nostre attuali conoscenze tecniche e applicative, non costituiscono parte di progetto e dovranno essere valutate e approvate dalla Direzione Lavori e dal Progettista incaricati. È responsabilità del Progettista e della Direzione Lavori valutare le modalità operative e accertarsi dell'eventuale presenza di problematiche occulte, non dichiarate o preesistenti nella struttura oggetto dell'intervento.

Al fine di ottenere il risultato previsto e desiderato è necessario che l'applicazione sia realizzata da personale specializzato ed esperto a cui si demanda la responsabilità di seguire rigorosamente, per ciascun prodotto, le indicazioni, avvertenze e raccomandazioni riportate nel presente documento e nella documentazione tecnica SAINT-GOBAIN ITALIA SPA in vigore al momento dell'inizio dei lavori.

Per ulteriori informazioni si invita a contattare il servizio di Assistenza Tecnica Saint-Gobain Italia S.p.A.